

Decreto Presidente della Repubblica 30.8.2000 N. 412 "Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici"

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 Gennaio 2001 è stato pubblicato il D.P.R. 30.8.2000 n. 412.

Detta norma ha introdotto nel "corpus" del Regolamento generale di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (D.P.R. 554/1999) l'art. 52, il cui testo

Detta norma ha introdotto nel "corpus" del Regolamento attuazione della legge quadro sui lavori pubblici (D.P.R. 554/1999) l'art. 52, il cui testo originario non era stato ammesso al visto della Corte dei Conti (cfr. Corte Conti, sez. Controllo, delibera n.40/2000).

In particolare, recependo le osservazioni espresse nella sopracitata delibera n.40/2000 della Corte dei Conti, l'art. 52 del D.P.R. 554/1999, introdotto dall'art. 1 del D.P.R. 412/2000 in commento, ha previsto che **siano esclusi dalle procedure di affidamento di servizi attinenti all'architettura e ingegneria** di cui al titolo IV, capo I del regolamento attuativo della Legge quadro:

- a) i liberi professionisti, singoli o associati;
- b) le società di professionisti;
- c) le società di ingegneria;
- d) i raggruppamenti temporanei costituiti fra i predetti soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 12 dei D.Lgs. 157/1995 (come recentemente sostituito dall'art. 10 del D.Lgs 25.2.2000 n. 65).

L'art. 12 del D.Lgs 157/1995 enumera le seguenti condizioni di esclusione dalle gare:

- a) stato (in essere o in corso di accertamento) di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo;
- b) condanna, con sentenza passata in giudicato, o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, ex art. 444 c.p.p., per qualsiasi reato che *"incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari"*;
- c) commissione, nell'esercizio dell'attività professionale, di un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) "irregolarità" nell'adempimento degli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- e) irregolarità nel pagamento delle imposte, tasse;
- f) false dichiarazioni rese nel fornire informazioni richieste dagli artt. 12,13, 17 del D.Lgs 157/1995.